



Relazione in merito allo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni azionarie al 31.12.2021.

Indice:

Premessa.

- A) Misure di razionalizzazione
- B) Attuazione delle misure previste nel Piano di razionalizzazione periodica al 31.12.2021
- C) Eventi significativi

Premessa:

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna al 31.12.2021 detiene le due partecipazioni societarie come da prospetto che segue:

Società partecipate	Partecipazione diretta	Quota Capitale
Cagliari Free Zone S.C. P. A.	50%	€ 25.000,00
Agenzia per il lavoro portuale della Sardegna S.r.l.	16%	€ 8.000,00

L'Ente per entrambe le Società prevede il mantenimento delle partecipazioni atteso che le stesse, allo stato attuale, sono necessarie e funzionali alla realizzazione dei compiti di istituto dell'Ente.

A solo titolo informativo si dà atto che nel corso del 2022, è stata costituita la Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment S.r.l. cui si fa più compiutamente riferimento nel Piano di Razionalizzazione delle Partecipate

A) Misure di razionalizzazione:

1) Cagliari Free Zone S.C.P.A.

Nel 2016 si è dato corso, senza successo, alle procedure di dismissione.



In ragione dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169, le procedure, come da indicazione Ministeriale, sono state interrotte rimettendo agli organi della neocostituita ADSP ogni valutazione in merito.

Nel corso del 2017 il CACIP, socio del restante 50% del Capitale Sociale della Free Zone, ha presentato presso il SUAPE del Comune di Cagliari il progetto relativo alla perimetrazione e infrastrutturazione primaria dei primi sei ettari della Zona Franca, la quale insisterà nelle aree della Zona Economica Speciale (ZES) di cui è imminente l'approvazione.

Le predette mutate condizioni hanno suggerito, pertanto, il mantenimento della partecipazione nella Società. Al riguardo, si rappresenta che dall'autunno 2020 sono stati conclusi i lavori di perimetrazione ed infrastrutturazione primaria dei primi 6 ettari.

L'importanza che la Zona Franca potrà rivestire nello sviluppo del porto industriale di Cagliari e dell'intero territorio regionale sono condizioni idonee a prevedere il mantenimento della partecipazione nella Società e ad evitare la messa in liquidazione della stessa ai sensi del D.lgs. 175/06.

Tali condizioni e la decisiva importanza che la Zona Franca potrà rivestire per lo sviluppo del porto industriale di Cagliari hanno motivato il mantenimento della partecipazione sociale decisa dal Comitato di Gestione con Delibera n. 23 del 19.12.2019.

Nel Dicembre 2022, la Società, ai sensi dell'art. 14. Co. 2 del D.lgs. 175/2016, ha approvato il Piano di ristrutturazione e Sviluppo della Società.

2) Agenzia per il lavoro portuale della Sardegna Srl (ALPS Srl)

A seguito di fallimento della società CLP Srl, autorizzata ai sensi dell' ex art. 17 della Legge 84/94 alla fornitura di lavoro temporaneo nel Porto di Cagliari, l'Ente, con nota prot. n. 2289 del 02/02.2018 ha manifestato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'urgenza di costituire un'Agenzia del Lavoro ai sensi del comma 5 del succitato art. 17 L.84/94.

Il Ministero Vigilante, nel prendere atto di quanto rappresentato nella nota di cui sopra ha invitato l'Ente a trasmettere copia dell'atto costitutivo in cui indicare la sperimentabilità della predetta Agenzia. Con delibera n. 4 del 14.02.2018, il Comitato di Gestione ha approvato l'ingresso dell'Ente nell'Agenzia del lavoro e in data 10.05.2018, con la partecipazione delle imprese autorizzate ex art.16 L. 84/94, è stata costituita la società **ALPS Srl**, con un capitale sociale di € 50.000,00.



Il D.L. Rilancio ha prorogato di 2 anni la durata di tutte le autorizzazioni ex art. 17 L. 84/94 e ss.mm.ii., pertanto, il mantenimento di ALPS, inizialmente previsto in via sperimentale per 12 mesi, deve essere garantito fino al 31.12.2022 (termine della citata proroga normativa).

In data 30.11.2022 sono stati sentiti rispettivamente, l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare (OPRM) e il Comitato di Gestione in merito all'opportunità di mantenere per un ulteriore periodo di tre anni l'Agenzia di fornitura di lavoro temporaneo come condiviso dal Ministero vigilante che, con nota prot. n.M_TRA/PORTI/8739 in data 05.07.2022.

Su tali presupposti, con proprio Decreto n. 438 in data 14.12.2022 il Presidente ha pertanto prorogato la durata dell'agenzia di ulteriori 36 mesi.

B) Attuazione delle misure previste nel Piano di razionalizzazione periodica al 31.12.2021:

- **Cagliari Free Zone**

a seguito della decisione del Comitato di Gestione di mantenere la partecipazione nel corso del 2020 non era prevista alcuna misura di razionalizzazione.

- **Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna Srl (ALPS Srl)**

a seguito della proroga ex lege delle autorizzazioni ex art. 17 l. 84/94 non era prevista alcuna misura di razionalizzazione.

Necessariamente, stante la scadenza della proroga ex lege in data 31.12.2022, previa consultazione col Ministero Vigilante e sentito il Comitato di Gestione, con Decreto 438 in data 14.12.2022 la società è stata prorogata di ulteriori 36 mesi.

Eventi significativi:

Come cennato nella precedente relazione in data 04.06.2021 sono stati nominati il nuovo amministratore unico e il collegio sindacale della Cagliari Free Zone.



Nel corso del 2021, in ragione dell'aumento dei costi determinato dall'approssimarsi dell'inizio dell'attività, la Cagliari Free Zone ha registrato una perdita di esercizio pari a €. 30.889,00 che può essere coperta mediante l'utilizzo delle riserve disponibili.

Il 22 Dicembre 2022, la Società, ai sensi dell'art. 14. Co. 2 del D.lgs. 175/2016, ha esaminato il Piano di ristrutturazione e Sviluppo della Società.

In tale occasione, l'assemblea ha dato mandato all'A.U. di modificare lo Statuto Societario, introducendo le modifiche necessarie per la qualificazione della Cagliari Free Zone S.c.p.a. quale Società in house.

Nel corso del 2021 ALPS ha registrato una perdita di esercizio pari a €. 26.664,00, in parte compensata col valore degli utili a nuovo per €. 8.868.

Con Decreto 368/22 è stata disposta la proroga di 36 mesi della Società.

Il Presidente
Prof. Avv. Massimo Deiana